



LA TRAGEDIA
 Il corpo del ciclomotore e la Mini sulla fondovalle Zena, a Pianoro

Ciclista schiacciato da un'auto

Cade dalla bici mentre arriva la Mini, muore sulla fondovalle

di **LORENZO PRIVIATO**

— **PIANORO** —

E'MORTO travolto da un'automobile, cadendo dalla bicicletta dopo aver urtato il compagno che lo precedeva e che a sua volta aveva frenato all'improvviso per non essere investito. L'ultima vittima della strada è un uomo di 49 anni, Giuseppe Capizzo, carpentiere e appassionato ciclomotore. Teatro della tragedia, avvenuta ieri intorno alle 15,30, la fondovalle Zena, a Pianoro. Il ciclista stava percorrendo insieme a due compagni del gruppo 'Gianluca Faenza Team' di Castenaso, di cui faceva parte. In quel punto, a metà strada tra il laghetto dei Castori e la frazione Zena, la strada è molto stretta e in pendenza. I tre ciclisti scendevano a valle — in base al loro racconto — procedevano in fila indiana. In un tratto rettilineo e

con buona visibilità, hanno incrociato una Mini Minor condotta da un 19enne di Bologna che viaggiava insieme al fratellino e a un'amica. Il ciclista che guidava il gruppetto, tra l'altro parente delle vittime, ha frenato di colpo. Capizzo, che lo seguiva a ruota,

lo ha colpito ed è rovinato sull'asfalto, finendo sotto le ruote della vettura che volevano evitare. Il ciclista è morto sul colpo e a nulla è valso l'intervento dei sanitari del 118, che avevano fatto alzare l'elicottero dall'ospedale Maggiore. Mario Barba è il ra-

gazzo che chiudeva la mini carovana. «Stavamo tornando da Quinzano — racconta —. Questa è la strada preferita da noi ciclisti, per allenarsi in preparazione di gare e raduni. Il gruppo era sgranato, alcuni ci precedevano. Noi eravamo in tre e scendeva-

mo in fila indiana. Abbiamo visto quell'auto in sorpasso, il compagno che era davanti per non essere travolto ha frenato, Giuseppe l'ha colpito ed è caduto». Illeso, ma sotto choc, gli occupanti della Mini Minor. Sul posto, oltre ai carabinieri, sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia municipale di Pianoro. Il primo a dare l'allarme è stato il parente della vittima, che lo precedeva in bicicletta, e poco dopo è arrivata anche la moglie con cui l'artigiano viveva in via Emilia Levante, in zona Mazzini a Bologna. La Fondovalle Zena è rimasta chiusa per diverse ore, per consentire i rilievi dell'incidente stradale e la rimozione della vettura. Una strada molto frequentata dai ciclomotori, che soprattutto con l'arrivo della bella stagione vi si riversano. Ma proprio per questo pericolosa, dove la convivenza tra ciclisti e automobilisti non sempre è facile.

Bruciava sterpaglie davanti a casa Anziano ustionato a Castel di Casio

— **CASTEL DI CASIO** —

STAVA BRUCIANDO delle sterpaglie vicino alla sua abitazione, quando le fiamme lo hanno investito all'improvviso. Anziano, 88 anni, ha riportato ustioni alle gambe e alle mani. Ma non è in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto a Lizzo, nel comune di Castel di Casio, ieri pomeriggio verso le 17,30. Il figlio è subito corso per aiutarlo. L'anziano era per terra e urlava per il dolore. Il figlio ha dato subito l'allarme, si è così attivata la macchina dei soccorsi. E' intervenuta

un'ambulanza partita dall'ospedale di Porretta. Poi si è alzato in volo l'elicottero del soccorso alpino del 118 decollato da Pavullo sul Frignano, in provincia di Modena. Sono intervenuti anche i carabinieri della caserma di Castel di Casio. L'anziano è stato trasportato in condizioni di media gravità al centro grandi ustionati di Parma. Quando le fiamme lo hanno investito alle gambe ha cercato di spegnerle ed è scivolato. Fortunatamente il figlio si è accorto di quello che stava succedendo ed è intervenuto.

g. cal.

Esce dal furgone e va a pranzo Spariscono tre fucili a Bentivoglio

— **BENTIVOGLIO** —

LASCIA incustodito il furgone che trasportava armi e i ladri rubano due fucili da caccia e un fucile automatico. E' successo nei giorni scorsi nel parcheggio dell'Intercenter sulla Trasversale, tra Funo di Argelato e Bentivoglio. Tutto è iniziato quando una guardia giurata si è fermata per pranzare con alcuni colleghi che stavano effettuando altri servizi. Al ritorno l'uomo ha trovato le portiere posteriori del furgone forzate e delle armi non c'è più alcuna traccia. La

guardia giurata era partita da Arezzo e doveva effettuare la consegna in una armeria che all'ora di pranzo era chiusa. Così l'uomo ha pensato di farsi uno spuntino con gli amici. Dopo aver denunciato il furto, la guardia giurata è finita nei guai. E' scattata la denuncia da parte dei carabinieri di San Giorgio per omessa custodia. I militari hanno visionato le telecamere dell'Intercenter ma non hanno trovato nulla che potesse aiutarli ad indentificare gli autori del furto.

m. r.

Bimbo colpito alla testa dalla persiana Ore d'ansia a Monte San Pietro

— **MONTE SAN PIETRO** —

È STATO TRATTENUTO all'ospedale per accertamenti, ma non correrebbe pericolo di vita il bambino di un anno soccorso ieri a Montepastore per una ferita al capo provocata dalla caduta di una persiana o di uno sportello. L'incidente è accaduto ieri poco prima delle tredici in una abitazione nel centro del borgo, nel comune di Monte San Pietro. Per cause che non sono state

rese note, l'anta di un mobile o di una finestra cadendo a terra ha colpito violentemente in testa il bambino che in quel momento era in casa insieme ai genitori. La famiglia ha soccorso immediatamente il bambino che ha riportato un trauma cranico. I sanitari hanno ritenuto necessario il ricovero precauzionale. Così, dopo il primo intervento dell'ambulanza del 118, è stato disposto il trasporto all'ospedale Maggiore di Bologna a bordo dell'elisoccorso.